

Interessante seduta ieri alla Conferenza di Ginevra

# Larga coincidenza tra le posizioni indiane e il piano di disarmo presentato da Gromiko



GINEVRA — Il ministro della Difesa indiano Krishna Menon (a sinistra) esce dal Palazzo delle Nazioni dopo aver partecipato alla seduta della conferenza sul disarmo (Telefoto A.P.—L'Unità—)

Confuso e contraddittorio intervento di Lord Home - Proposte del ministro degli Esteri romeno - Nuovo accordo di procedura

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 20. — Krishna Menon ha esposto oggi per oltre un'ora, nella seduta mattutina della conferenza del 18, la posizione dell'India sul problema del disarmo generale, sulla tregua nucleare e sulle proposte di accordi parziali. Il suo discorso, improvvisato sulla base di pochi fogli di appunti, ha attratto l'attenzione degli osservatori, i quali non hanno mancato di rilevare come il punto di vista indiano coincida largamente con quello sostenuto dall'Unione Sovietica.

Il ministro della Difesa indiano, il cui intervento è stato riferito ai giornalisti dall'ambasciatore Lal, capo della delegazione indiana a Ginevra, ha affermato che il compito più urgente della

conferenza è quello di porre termine senza indugio alle prove nucleari e di evitare in tal modo un'inasprimento della tensione internazionale che potrebbe rinviare in discussione anche i punti di accordo oggi esistenti. Un accordo di tregua nucleare, ha detto Menon, è oggi del tutto possibile, purché si faccia uno sforzo nel senso di semplificare il problema. Per il controllo, ci sono i moderni strumenti nazionali di rilevazione scientifica, la cui efficacia è accertata. Se una delle parti non li ritiene sufficienti, si può integrarli con una rete di basi dislocate nei paesi vicini alle potenze firmatarie, nel quadro di un sistema internazionale cui parteciperebbero i paesi « non allineati ». E' pratticamente certo che un tale sistema eliminerebbe il problema delle ispezioni sul posto, oggi sollevato dagli occidentali. Il problema si porrebbe, semmai, ove « esplosioni pirata » venissero segnalate. Ma è questo un caso più che improbabile, date le conseguenze cui si esponebbe uno stato violatore. Il problema insomma è politico: si firmi l'accordo e l'attuale tendenza, gravida di sospetti e di pericoli, sarà rovesciata.

Menon ha sottolineato d'altro canto la necessità e la possibilità di realizzare oggi il disarmo generale e a questo proposito, ha espresso il suo apprezzamento per il piano presentato da Gromiko. Questo piano prevede misure radicali, da applicare in breve tempo, mentre le proposte di Rusk riguardano soltanto riduzioni parziali, diluite in un periodo di tempo indeterminato. Anche qui, occorre far presto. L'India è per il piano più breve e appoggia, in particolare, la proposta di Gromiko. Questo piano prevede misure radicali, da applicare in breve tempo, mentre le proposte di Rusk riguardano soltanto riduzioni parziali, diluite in un periodo di tempo indeterminato.

Il ministro degli Esteri romeno, in un'occasione di lavoro, ha espresso il suo apprezzamento per il piano presentato da Gromiko. Questo piano prevede misure radicali, da applicare in breve tempo, mentre le proposte di Rusk riguardano soltanto riduzioni parziali, diluite in un periodo di tempo indeterminato. Anche qui, occorre far presto. L'India è per il piano più breve e appoggia, in particolare, la proposta di Gromiko. Questo piano prevede misure radicali, da applicare in breve tempo, mentre le proposte di Rusk riguardano soltanto riduzioni parziali, diluite in un periodo di tempo indeterminato.

una eventuale tregua nucleare, afferma: « Noi non stabiliamo con esattezza in che cosa tale sistema dovrebbe consistere. Siamo disposti a firmare lo stesso trattato che offriamo prima dell'ultima serie di esperimenti sovietici, oppure a negoziare un altro ». E' questo un riferimento alla presa di posizione adottata in aprile da Kennedy e da Macmillan, che riconosceva l'efficacia del controllo nazionale? A questa domanda il portavoce ha risposto affermativamente. Se così è la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sono nuovamente in disaccordo, dato che oggi stesso Rusk, in una dichiarazione resa pubblica subito dopo il discorso di Menon, ha insistito sulla necessità delle « ispezioni ».

Il testo di Lord Home, d'altro canto, è esso stesso contraddittorio, dato che il ministro britannico suggerisce poco dopo nuove formule di « ispezione »: quelle « per assaggio » su determinate zone dei territori delle potenze nucleari.

## Contraddittorio Lord Home

Il resto del discorso del ministro britannico è stato dedicato a una sollecitazione di buona volontà (gli inglesi sono pronti a restare qui fino a quando non si raggiunga un accordo, ad estendere le zone di contatto attraverso un confronto tra i due piani, a concordare misure contro la diffusione delle armi nucleari), in parte a contestare la validità delle disposizioni fondamentali del piano Gromiko, le quali — ha detto Lord Home, parlando dell'Occidente — minacciano la sicurezza delle basi oltremare attraverso le quali la minaccia stessa si esercita, lo porrebbe in svantaggio.

Il pomeriggio e la serata a Ginevra sono state occupate dalla riunione non ufficiale, e da una serie di incontri. La riunione non ufficiale è stata definita « fruttuosa »: si è deciso che i rappresentanti delle tre potenze nucleari comincino a discutere e riferiscano ai « 18 » alla fine della settimana. Rusk e Gromiko hanno discusso la procedura da seguire durante un pranzo offerto dal ministro sovietico.

Tra gli altri incontri segnaliamo quello avuto tra Home e il ministro polacco Rapacki, svoltosi durante un pranzo offerto da Uden.

## ENRIO POLITO

La sanguinosa repressione del dittatore Ydigoras

# Ammontano a trecento i morti nel Guatemala?

I feriti sarebbero, secondo le ultime notizie, più di ottocento. Chieste le dimissioni del despota mentre gli studenti lo decidono a continuare lo sciopero

Una lettera al presidente Kennedy

## Gli intellettuali europei in difesa della libertà cubana

MONSIEUR LE PRESIDENT DES ETATS UNIS Washington.

Après l'exclusion inadmissible du Cuba de l'O.S.A. et des sanctions prises au cours de la Conférence de Punta del Este, sous la pression directe des Etats Unis, nous avons tout lieu de croire à l'existence d'un nouveau plan d'invasion, financé et soutenu par le Gouvernement des Etats Unis, contre le Gouvernement Révolutionnaire Cubain, plan analogue à celui qui, en avril 1961, aboutit à la malencontreuse agression de Bahía Cochinos.

Alarmés par ces informations, les soussignés — intellectuels et artistes de tous les pays d'Europe, appartenant à toutes les tendances politiques, confessionnelles, idéologiques — sollicitent, au nom de la légalité internationale et du droit des peuples à disposer d'eux-mêmes, comme au nom de la paix mondiale menacée, votre intervention personnelle, afin d'éviter toute intrusion directe ou indirecte de votre Gouvernement dans les affaires intérieures de Cuba, et afin d'obtenir la solution des différends existant entre les deux pays par la voie pacifique de négociations fondées sur le respect mutuel et l'égalité.

Fait à Florence le 14 Mars 1962

Handwritten signatures and names of intellectuals supporting Cuba, including names like Tanassi Vladimirovic, Jean Genet, Pier Paolo Pasolini, and others.

## Piste verso l'Engadina

## Centrali di dinamtardi sul territorio svizzero?

## Scoperti in Val Pusteria due ingenti depositi di materiale esplosivo

BOLZANO, 20. — Sono tornati questa sera a valle i 3 uomini della pattuglia inviata dagli inquirenti al Passo del Tirolo di S. Maria Umbra, verso l'Engadina, dalla quale si può giungere nella zona dell'attentato con una certa facilità.

Questi fatti hanno indotto gli inquirenti a dare un certo credito alla possibilità che sul suolo elvetico esistano, una o più centrali di dinamtardi, di fabbricazione tedesca, in perfetto stato di conservazione. Poiché il materiale risaliva al 1944 si ritiene che esso non fosse destinato ad attentati terroristici.

Altri sette chili di tritolo sono stati rinvenuti abbandonati in piena campagna, in località S. Maurizio, alla periferia di Bolzano.

## Personalità polacche aderiscono all'incontro di Roma sulla Spagna

Un gruppo di eminenti personalità polacche, tra cui il fisico infante, il regista, il poeta, lo scrittore Iwaskiewicz, il professor Lange, hanno aderito alle iniziative di Roma e Genova per reclamare la libertà del popolo spagnolo. All'incontro internazionale di aprile — che si aprirà a Roma e si chiuderà a Genova — la Polonia sarà rappresentata dal suo vice presidente del Consiglio dei ministri, Szyr.

La Spagna — dice fra l'altro la lettera di adesione delle personalità polacche — è un paese dalle grandi tradizioni, il paese di Velasquez, di Goya e di Picasso, il paese di Cervantes, di Lope de Vega e di Garcia Lorca, è oggi il paese dell'analfabetismo e del ritardo culturale. La dittatura fascista ha abolito il progresso, le realizzazioni sociali e intellettuali della Repubblica. La Spagna di Franco è diventata il paese dei rapporti culturali, giuridici e sociali anacronistici.

## PIRENZE, 20. — Un appello al presidente Kennedy a favore di Cuba è stato sottoscritto dagli scrittori europei riuniti a Firenze.

Il testo del documento: « Signor Presidente degli Stati Uniti, Washington. Dopo l'inammissibile esclusione di Cuba dall'ONU e le sanzioni adottate dalla conferenza di Punta del Este sotto la pressione diretta degli Stati Uniti, abbiamo ogni ragione di credere all'esistenza di un nuovo piano di invasione finanziata e sostenuta dal governo degli Stati Uniti contro il governo rivoluzionario cubano, piano analogo a quello che, nell'aprile del 1961, sfociò nella disgraziata aggressione di Bahía Cochinos. Allarmati da queste informazioni, i sottoscritti intellettuali e artisti di tutti i paesi d'Europa, appartenenti a tutte le tendenze politiche, religiose e ideologiche — sollecitano, nel nome della legalità internazionale e del diritto dei popoli a disporre di se stessi, come pure nel nome della pace mondiale minacciata, la vostra intervento personale al fine di evitare ogni ingerenza diretta o indiretta del Vostro governo negli affari interni di Cuba e al fine di ottenere la soluzione delle divergenze esistenti fra i due paesi per via pacifica con negoziati basati sul rispetto e l'egualità ».

## Concordare l'ossatura di un unico trattato

Infine l'India appoggia tanto le proposte contro la diffusione delle armi nucleari, quanto quelle per la zona di disarmo. Il ministro degli Esteri romeno, in un'occasione di lavoro, ha espresso il suo apprezzamento per il piano presentato da Gromiko. Questo piano prevede misure radicali, da applicare in breve tempo, mentre le proposte di Rusk riguardano soltanto riduzioni parziali, diluite in un periodo di tempo indeterminato.

Seguono le firme: Guido Piovene (Italia), Ugo Pirro (Italia), Tanassie Vladimirovic (Yugoslavia), Jean Genet (Francia), Natalia Correia (Portugal), Pier Paolo Pasolini (Italia), Salvatore Quasimodo (Italia), Giancarlo Vigorelli (Italia), Carlo Bernini (Italia), Alba De Cespedes (Italia), Vera Panova (URSS), Nekrasov (URSS), Louis René des Forets (Francia), André Frenaud (Francia), Grigori Tchokrai (URSS), Alexei Surkov (URSS), Enzensberger (Germania Federal Aleman), Elio Vittorini (Italia), Tristan Tzara (Francia), Elena Ciwskiewic (Polonia), Marguerite Duras (Francia), Camilo José Cela (Spagna), Urbano Tavares Rodrigues (Portugal), Maurice Nadeau (Francia), Carlo Levi (Italia), Christiane de Rochefort (Francia), José Maria Castellet (Spagna), Bernard Pingaud (Francia), Alfonso Sastre (Spagna), Franco Fortini (Italia), Jesús López Pacheco (Spagna), Juan Goytisolo (Spagna), Nazim Hikmet (Turquia), Armando López Salinas (Spagna), Valerio Riva (Italia), Giancarlo Feltrinelli (Italia), Paolo Spriano (Italia), Seborga (Italia), Repetto (Italia), Walter Mauro (Italia), Elena Ciwskiewic (Polonia), Angel González (Spagna), Alexander Twardovski (URSS), Domenico Javarone (Italia), Serguei Antonov (URSS), Gerard Jarlot (Francia), Attilio Veraldi (Italia), Vello Mucci (Italia), Luisa Orioli (Italia), Rosa Rossi (Italia), Gyula Illyes (Ungheria), Lazlo Passuth (Ungheria), Gabor Tolnai (Ungheria), Francisco Vallverdu (Spagna), José Cardoso Pires (Portugal), Alexandre O'Neill (Portugal), Liliane Magrini (Italia), Victor de Sa (Italia), Dario Puccini (Italia), Andrej Voznessenski (URSS), Dimitir Dimov (Bulgaria), Jean Paul Sartre (Francia), Simone de Beauvoir (Francia).

## CITTA' DEL GUATEMALA, 20. — Tre partiti — il Movimento nazionale di liberazione, il Cristiano democratico e il Partito rivoluzionario — hanno emesso un manifesto comune in cui chiedono le dimissioni del dittatore Miguel Ydigoras e la costituzione di una giunta civile e militare per ristabilire la legalità.

Intanto, ieri, la polizia ha di nuovo sparato sui manifestanti, uccidendo uno e ferendone cinque. Secondo il governo i morti nelle dimostrazioni organizzate nel paese contro la truffa elettorale perpetrata dal dittatore nel dicembre scorso sarebbero venti e cinquantotto feriti. Peró fonti di Città del Messico parlano di trecento morti e di ottocento feriti. Ydigoras ha però già respinto l'invito a dimettersi ed ha minacciato l'intensificazione della repressione poliziesca. Secondo la radio governativa l'esercito continua a schierarsi dalla parte della dittatura ed è pronto ad impedire ulteriori manifestazioni.

Le minacce del governo non hanno però sortito l'effetto sperato. L'associazione degli studenti universitari ha annunciato che è sua intenzione continuare l'agitazione sino a quando il regime dittatoriale di Ydigoras non sarà rovesciato.

## Il 29 a Cuba processo ai mercenari della fallita invasione

L'AVANA, 20. — Le varie centinaia di prigionieri catturati durante la fallita invasione di Cuba l'aprile scorso, saranno processati il 29 marzo prossimo. Lo annuncia un comunicato del dipartimento di Giustizia dell'esercito cubano. L'annuncio, trasmesso da radio L'Avana, dice: « Il dipartimento di Giustizia dell'esercito annuncia che i mercenari prigionieri autori della invasione di Playa Giron il 17 aprile dello scorso anno, saranno processati il 29 marzo ».

## Manovre militari USA a Berlino ovest

BERLINO, 20. — Circa 1.500 soldati americani, oltre un quarto delle forze statunitensi a Berlino ovest, hanno iniziato oggi tre giorni di manovre nel più grande parco della città.

## Il « premier » bulgaro in Guinea

SOFIA, 20. — Il presidente del consiglio bulgaro, Anton Jugov, è partito stamane in aereo per la Guinea. Lo accompagneranno i ministri della cultura, del commercio e della giustizia. Scopo della visita è quello di rafforzare le relazioni culturali ed economiche tra i due paesi. Il Presidente della Guinea, Sekou Turé, visitò Sofia nella scorsa primavera.

## «Okay» dice il fratello



FILADELFA — Il fratello di Grace Kelly, Jack, fotografato nel suo ufficio mentre sorride tiene in mano un ritratto della sorella e con l'altra fa il classico «okay» per indicare la sua approvazione alla decisione di Grace di tornare al cinema (Telefoto A.P.—L'Unità—)

## Argentina

(Continuazione dalla 1. pag.) rale » nelle cinque province ricordate, sta preparando un decreto per la messa al bando di qualsiasi « attività peronista », sotto qualsiasi « etichetta di partito » essi si presentino. Un provvedimento del genere avrebbe due conseguenze immediate: 1) impedirebbe ai deputati « peronisti » eletti domenica scorsa di entrare in carica e mettere in minoranza il governo alla Camera; 2) darebbe al governo « una facoltà di colpire qualsiasi organizzazione politica e di massa con la scusa che svolge « attività peronista ».

## Rivelato a New York

# Piano U.S.A. per porre Ciombe a capo del Congo

## Adula «colpevole» di aver accettato l'invito a recarsi a Mosca

NEW YORK, 20. — A New York, fonti vicine alla delegazione americana all'ONU hanno rivelato l'esistenza di un piano americano per fare di Ciombe il futuro primo ministro del Congo. Secondo le stesse voci il piano sarebbe stato approntato da Stevenson d'accordo con la Unione Miniere, un rappresentante della quale si sarebbe incontrato ai primi di marzo con il delegato americano all'ONU. Il primo incontro segreto tra Stevenson e un altro funzionario della famosa società mineraria del Katanga ebbe luogo lo scorso dicembre poco prima del viaggio del rappresentante dell'Unione Miniere negli Stati Uniti, ammiraglio Kirk a Bruxelles.

## La battaglia dei cammelli



ISTANBUL — Fosse che val, sport che trovi. E' considerata uno spettacolo sportivo, infatti, nella piana di Izmit, in Turchia, la tenzone — di cui qui vedete una fase — tra cammelli recanti sul groppone un pesante carico. Una gran folla segue il singolare combattimento (Telef)

## A Berlino ovest

# Quindici auto in un solo mese rubate da ultraminorenni

BERLINO, 20. — Un ragazzo di tredici anni era il capofila di una banda di ladri di auto formata da tre minorenni e operante a Berlino ovest. Nel solo febbraio si tre avrebbero rubato, stanzando la confessione del minuscolo capo, 15 automobili. Nessuno degli automezzi è stato venduto, i tre si servivano dei veicoli per il solo piacere di scovare e di guidare.

## Insigne matematico arrestato a Lisbona

LISBONA, 20. — Il professor Zaluza Nunes, magistro matematico ed ex docente dell'Università di Lisbona, è stato arrestato dalla polizia polacca e messo in cella di isolamento. L'arresto è avvenuto nella capitale portoghese mentre Nunes si accingeva a prendere l'aereo per la città brasiliana di Recife, nella cui università attualmente insegna.

## Nave italiana arenata presso Biserta

TUNISI, 20. — Il mercantile italiano San Gerardo, che stazza da 2.000 a 3.000 tonnellate, si è arenato stamane sulla spiaggia di Biserta, mentre si accingeva a entrare nell'avamposto. Tre i mercantieri della base militare francese di Biserta stanno tentando di rimettere a galla la nave. Secondo le prime notizie giunte a Tunisi, a bordo del mercantile non vi sarebbero feriti.

## MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore

Taddeo Conca Direttore responsabile

Avvisi Economici
3) ANTE E CONCORSI L. 50
ASTA - VIA LATINA 39 - ULTIMISSIMI GIORNI scombero locali svendiamo: Televisori - Mobili antichi, moderni - Tappeti - Lampadari, eccetera.
1) LEZIANI COLLEGI L. 50
STENOGRAFIA Stegnoadattata - Dattilografia. 1.000 mensili. Via San Genaro al Vomero, 20, Napoli
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle « vie endocrine »: diabete, obesità, ipertensione, ecc.
Stipite per-matrimoniali. Dott. P. MONACO, ROMA - Via Volturino